

TOLTA UNA FALCUCCI...SE NE FA UN'ALTRA

NON SOLO LA FALCUCCI, MA 40 ANNI DI POTERE DC HANNO PORTATO LA SCUOLA A QUESTA SITUAZIONE.

NON A CASO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E' DA SEMPRE NELLE MANI DELLA DC.

Per questo riteniamo che le posizioni di questo sciopero (deciso a Roma dai dirigenti della FGCI - e questo dimostra quanto ancora inconsistente sia questo movimento) vadano radicalizzate:

1) Debole e incoerente appare la richiesta della FGCI nella direzione di una revisione del concordato firmato con il Vaticano, quando è stato proprio il PCI a votare a favore di questa intesa in sede parlamentare. E' ormai chiaro agli occhi di tutti che l'ora alternativa è ingestibile, dal momento che il governo si rifiuta di stanziare fondi per l'assunzione degli insegnanti; di fatto si verificano discriminazioni ai danni degli atei e di coloro che professano altre religioni.

Noi siamo contrari all'insegnamento di una qualsiasi religione all'interno della scuola pubblica, in quanto consideriamo la scelta di fede come una scelta soggettiva, da coltivarsi in privato, al di fuori della struttura scolastica.

C'è anche chi sostiene che l'ora di religione costituisca un momento di discussione su temi di attualità e di morale e che quindi non si arrestano alla trattazione specifica di tematiche religiose:

MA PERCHE' ALLORA QUESTE DISCUSSIONI DEVONO ESSERE GESTITE DA PRETINOMINATI DALLA CURIA?

NESSUNA INGERENZA DEL VATICANO!!!

NESSUN PROFESSORE CURIALE ALL'INTERNO DI UNA SCUOLA CHE SI DEFINISCE LAICA!!!

2) E poi, non è possibile continuare a parlare solo di edilizia!

Già il movimento dell'85, aveva sfruttato questo problema abbondantemente; su questa strada non si raggiungeranno mai risultati apprezzabili, poichè il governo non si sbilancerà mai oltre le promesse.

Le strutture sono carenti, ma il governo non stanzierà mai i fondi necessari per renderle adeguate!

La recente occupazione del Copernico ha dimostrato come per gli studenti sia possibile autogestire lezioni e rifiutare ogni forma di autoritarismo da parte di presidi e professori.

E' su questi temi che bisogna insistere e impegnarsi!!

NO AL CATECHISMO A SCUOLA!!!

NO AL CONCORDATO!!!

NO ALL'AUTORITARISMO!!!

AUTONOMIA CULTURALE, AUTOGESTIONE!!!

COLLETTIVO
STUDENTI
MEDI DI D.P.

